

GIORNATA ECOLOGICA: UNA TAPPA DELL'AGENDA 21 LOCALE

La Giunta di Castello di Faetano, il 05/06/2004, ha organizzato un incontro con la cittadinanza dal titolo **“Giornata Mondiale dell’Ambiente, FORUM AGENDA 21 LOCALE”**, in cui ha presentato il progetto alla comunità. AGENDA 21 è un documento di intenti ed obiettivi programmatici per la promozione di uno sviluppo sostenibile, sottoscritto da 178 paesi di tutto il mondo, durante la Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. L’AGENDA 21 contiene proposte dettagliate per quanto riguarda le aree economiche, sociali e soprattutto ambientali: lotta alla povertà, cambiamento dei modelli di produzione e consumo, dinamiche demografiche, conservazione e gestione delle risorse naturali, protezione dell’atmosfera, degli oceani e della biodiversità, la prevenzione della deforestazione, promozione di un’agricoltura sostenibile.

Dopo Rio, affinché l’Europa risponda positivamente alla sfida dello sviluppo sostenibile, viene organizzata nel 1994 la Conferenza di Aalborg nel cui ambito nasce la Campagna europea città sostenibili. Oggi in Italia sono numerose le amministrazioni che, firmando la Carta di Aalborg e aderendo alla Campagna europea città sostenibili, stanno promuovendo processi di Agenda 21 locale sul proprio territorio.

La Giunta di Faetano ha il merito di aver portato all’attenzione dell’opinione pubblica sammarinese un progetto, AGENDA 21, che conta oggi circa 2000 enti locali che lo hanno realizzato in 64 paesi del mondo.

L’AGENDA 21 LOCALE consiste

nel costituire un programma, come noi faremmo con i nostri impegni quotidiani riportandoli appunto nella nostra AGENDA personale, per definire un piano di azione locale che guardi al 21° secolo. L’AGENDA 21 riconosce un ruolo decisivo alle comunità locali nell’attuare le politiche di sviluppo sostenibile data la specificità di ciascun territorio e data l’origine locale dei problemi. Infatti nel capitolo 28 “Iniziativa delle amministrazioni locali di supporto all’Agenda 21” si legge: “Ogni amministrazione locale dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private e **adottare una propria Agenda 21 locale**. Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le autorità locali dovrebbero apprendere ed acquisire dalla comunità locale e dal settore industriale, le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie”. La consultazione della comunità ha lo scopo di riconoscere i bisogni, definire le risorse che ogni parte può mettere in gioco, individuare le eventuali incompatibilità esistenti tra le attività socio-economiche e le politiche di protezione e salvaguardia dell’ambiente.

Le tappe dell’AGENDA 21 prevedono: 1) la costituzione di un Forum composto da autorità locali, associazioni, rappresentanti della scuola, diversi rappresentanti locali di organizzazioni non governative e di volontariato, singoli cittadini; 2) la redazione di

un rapporto sullo stato dell’ambiente che permetta nel tempo di valutare i progressi compiuti in direzione dello sviluppo sostenibile; 3) la definizione degli obiettivi quanto più concreti e quantificabili; 4) il piano di azione, inteso come un programma di azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e con la definizione dei responsabili dell’attuazione, delle risorse finanziarie e degli strumenti di supporto; 5) il monitoraggio, controllo sull’attuazione e sull’efficacia del piano di azione con rapporti periodici.

Nell’occasione della “Giornata Mondiale dell’Ambiente” sono intervenuti gli alunni della Scuola Media Statale 3° Circo-scrizione, che hanno sollevato e trattato in maniera efficace il tema dell’ACQUA, quale risorsa fondamentale per la vita, il cui accesso deve essere un diritto inalienabile. Proposte concrete sono arrivate dai ragazzi, realizzabili in una realtà consumistica come la nostra in cui si fa abuso dell’acqua: es. 1) realizzare una profonda differenziazione dei costi in funzione della fascia di consumo; 2) nuovi dispositivi ed accorgimenti di risparmio, che non peggiorano di certo la nostra qualità di vita ma che a lungo termine darebbero un sostanziale beneficio.

Le difficoltà burocratiche incontrate a poter aderire formalmente al progetto AGENDA 21 non hanno certo demotivato la Giunta di Faetano, la quale non ha rinunciato all’attuazione del progetto ed ha proseguito con le sue iniziative per diffondere il concetto di “sostenibilità ambientale” in tutte le attività e azioni umane. A distanza di una settimana dall’incontro con la cittadinanza sul tema “Agenda



21”, la Giunta di Faetano in collaborazione con l’AMS, dà avvio alla **“Giornata Ecologica”**, iniziativa che ha raccolto un numero considerevole di partecipanti, data la precarietà del tempo. La zona da ripulire ha visto coinvolti il Parco ed il torrente Marano per tutta la sua estensione e l’azione di due squadre di lavoro. Il ritrovamento di batterie ed **eternit** non era, in cuor nostro, certo quello di cui avremmo voluto vantarci, perché ben poco valore c’è nell’azione di coloro che se ne sono liberati nel letto di un fiume.

Sono iniziative di cui San Marino ha proprio bisogno, perché rappresentano una speranza per il nostro territorio ed una strada per poter alleggerire il carico di inquinamento che l’ambiente deve smaltire, non certo senza riportare enormi danni sull’ecosistema dei fiumi, ormai irriconoscibili.

Nell’arco di 10 anni i nostri fiumi hanno cambiato aspetto a tal punto, a causa degli scarichi degli insediamenti umani e zootecnici, da trasformarsi in vere e proprie paludi. Non credo che una tale vista non possa ferire coloro che hanno memoria del loro stato originale e che un cambiamento così repentino non generi preoccupazioni e dubbi sull’azione dell’uomo.

(continua a pagina 8)